

Protocollo di messa in funzione del generatore di calore

Data messa in funzione		Numero/i di certificazione	
Committente		Proprietario	
Appaltatore		Luogo	
Indirizzo edificio		EGID	

Questo documento serve come esempio e aiuto per chi fa la progettazione. Ci sono tutte le informazioni necessarie secondo la “Guida all'uso degli standard di costruzione Minergie” e anche altre informazioni utili che devono essere incluse nel protocollo di messa in funzione del generatore di calore. Il protocollo di messa in funzione del generatore di calore fa parte dei requisiti per la certificazione secondo lo standard Minergie.

Campo obbligatorio

Campo facoltativo

Generatore di calore

Numero dell'apparecchio	Marca	Modello

Il generatore utilizzato corrisponde a quello scelto in fase di progetto?
Se no, quale generatore era stato scelto?

Sistema di riscaldamento

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Generatore di calore			
Impostazione temp. risc. di emergenza			
Temp. resistenza elettrica acqua calda			

Sistema di distribuzione del calore

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Curva di riscaldamento a +10°C			
Curva di riscaldamento a -7°C			
Curva di risc. a °C			
Pendenza curva di riscaldamento			
Pendenza curva di raffreddamento			
Regolazione secondo (T esterna, T ambiente, ...)			
Limite di riscaldamento			
Regolazione			
Impianto spurgato?			

Impostazioni del sistema di riscaldamento

Accumulatore (tipo e volume in litri)	lt.	
Impianto spurgato?		
Pressione del sistema	bar	
Pompa principale	Marca:	Modello:
ΔT mandata e ritorno	K	
Riempito con acqua demineralizzata /		
Etichetta di avvertenza		
Defangatore installato		
Flussostato regolato / verificato		
Ore di funzionamento del 2° generatore	h	

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Distribuzione del calore			
Temperatura ambiente Comfort			
Temperatura ambiente ECO			

Commutazione in modalità estiva	
Punto di bivalenza riscaldamento	

Impostazioni dell'acqua calda sanitaria

Accumulatore ACS (tipo e volume in litri)	lt.	
Pompa di carico o valvola deviatrice		
Sensore verificato		
Pompa di carica del bollitore	Marca:	Modello:
Valvola deviatrice	Marca:	Modello:
Impostazione sensore per la carica ACS	°C	
Ore di funzionamento resistenza elettrica	h	

	Valore	Aumento della temperatura
Temperatura ACS di giorno		
Temperatura ACS di notte		
Isteresi ACS		

Tipo di isteresi	
Ciclo antilegionella	
Punto di bivalenza ACS	

Impostazioni del sistema di raffreddamento

Sistema di raffreddamento disponibile	
Temp. min. mandata in raffreddamento	
Isteresi raffreddamento	
Limite di raffreddamento (PdC aria-acqua)	

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Temperatura ambiente (raffrescamento)			

Osservazioni

Conclusione

Impianto consegnato con spiegazioni al gestore	
Installatore presente	
Messa in funzione completata	

Nome cliente		Nome tecnico	
Luogo, data	Firma	Luogo, data	Firma

Bilanciamento idraulico

Data della messa in funzione		Numero di certificazione	
Committente		Proprietario	
Appaltatore		Indirizzo dell'edificio	

Taratura delle valvole di regolazione di circuito

Impianto							
Luogo/zona/locale	Marca/modello	Valore da progetto (l/h)	Valore misurato (l/h)	Δ p kPa	Δ T mand./rit.	Posizione	Osservazioni
Impostazioni preliminari secondo il calcolo dei circuiti idraulici:							
Osservazioni							

Taratura delle valvole termostatiche

Impianto				
Temperatura di mandata impianto ☐ 50°C ☐ 40°C ☐ _____ °C				
Locale-Nr.	Appartamento/locale	Modello	Posizione	Osservazioni
Impostazioni preliminari secondo il calcolo dei circuiti idraulici:				
Osservazioni				

Taratura dei circuiti delle serpentine

Impianto					
Collettore-Nr.	Locale-Nr.	Descrizione	Valore da progetto (l/h)	Valore misurato (l/h)	Osservazioni
Impostazioni preliminari secondo il calcolo dei circuiti idraulici:					
Osservazioni					

Nome cliente		Nome tecnico	
Luogo, data	Firma	Luogo, data	Firma